

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2018, n. G14357

Determinazione G10825 del 28 luglio 2017 "Attuazione DGR 240 del 19 maggio 2017 - Costituzione in via sperimentale di un Polo Tecnico Professionale nell'ambito del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 - 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR n. 523 del 13 settembre 2016". Sistema di valutazione al termine del primo anno di attivita' del Polo costituito in via sperimentale - Monitoraggio e Valutazione Polo Tecnico professionale "Galileo- Informatica e meccanica".

Oggetto: Determinazione G10825 del 28 luglio 2017 “Attuazione DGR 240 del 19 maggio 2017 - Costituzione in via sperimentale di un Polo Tecnico Professionale nell’ambito del Piano territoriale triennale per l’istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR n. 523 del 13 settembre 2016”. ***Sistema di valutazione al termine del primo anno di attività del Polo costituito in via sperimentale - Monitoraggio e Valutazione Polo Tecnico professionale “Galileo- Informatica e meccanica”.***

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA dell’Area Programmazione, Organizzazione e attuazione dell’offerta di Istruzione, diritto allo studio scolastico e universitario;

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n. 623 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l’Atto di Organizzazione G04374 del 29/04/2016 concernente: “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell’Offerta d’Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D’Alessio”.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n.144, art. 69, che ha istituito il *Sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore*;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, concernente “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e, in particolare, il Titolo V, capo IV, recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di istruzione e capo V recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di formazione professionale;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875 – concernente il fondo risorse messe a disposizione dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito, con modificazioni, nella Legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'art.13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante *“Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori”*;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87 *“Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”* e, in particolare, l'art. 2, comma 4;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88 *“Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*, e in particolare, l'art. 2, comma 4;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 *“Regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e, in particolare l'art. 3, comma 2 e l'art. 14, comma 3;

VISTO il Decreto 7 settembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

VISTA la Legge 13 Luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTI:

- il Decreto 5 febbraio 2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area *“Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo”* degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- il Decreto 7 febbraio 2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente *“Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori”* (GU n.92 del 19-4-2013);
- il Decreto Prot. 762 del 4 ottobre 2016 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo

economico, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti in materia di Linee Guida relativamente ai percorsi degli ITS afferenti all'area della Mobilità sostenibile a norma della Legge 107/2015;

VISTO il Decreto 16 settembre 2016 n. 713 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente *“Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

VISTA la DGR n. 523 del 13 settembre 2016 *“Approvazione del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore e Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori – Programmazione 2016”*;

VISTA la DGR n. 625 del 10 ottobre 2017 *“Attuazione del Piano Territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR 523 del 13 settembre 2016. Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori Programmazione 2017 e approvazione del sistema di riparto delle risorse di cofinanziamento regionale”*;

VISTA la DGR n. 240 del 19 maggio 2017 *“Individuazione delle Aree Economiche e Professionali per la costituzione dei Poli Tecnici Professionali nell'ambito del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR n. 523 del 13 settembre 2016”* (acquisito il parere della Commissione Consiliare competente espresso in data 20.04.2017);

VISTA la nota prot. 10538 del 12 giugno 2017 – Regione Lazio Assessorato alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo, concernente la costituzione in via sperimentale di un Polo Tecnico Professionale;

VISTA la Determinazione G10825 del 28 luglio 2017 avente ad oggetto *“Attuazione DGR 240 del 19 maggio 2017 - Costituzione in via sperimentale di un Polo Tecnico Professionale nell'ambito del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR n. 523 del 13 settembre 2016”* **cui si rimanda integralmente;**

TENUTO CONTO che in fase di prima attuazione la Regione Lazio ha inteso promuovere la costituzione in via sperimentale di un polo tecnico professionale afferente ad una delle Aree economiche e professionali individuate al fine di definire un modello di riferimento per le successive eventuali attivazioni;

DATO ATTO della costituzione del Polo Tecnico Professionale *“Galileo- Informatica e meccanica”* con apposito Accordo di Rete di cui all'atto del Notaio in Roma Dottoressa Antonia Caridi - Verbale di deposito di documento — Repertorio n. 7336 – Raccolta n. 3063 - Registrato a Roma 6 il 17 ottobre 2017 al numero 2310 serie 1T;

DATO ATTO altresì del successivo Atto modificativo di Accordo di Rete di cui all'atto del Notaio in Roma Dottoressa Antonia Caridi –Repertorio n. 7369 –Raccolta n. 3090 -Registrato a Roma 6 il 7 dicembre 2017 al numero 2853 serie 1T;

EVIDENZIATO che con la sopra citata Determinazione G10825 del 28 luglio 2017 si è stabilito tra l'altro di procedere alla valutazione del Polo ai fini della sperimentazione, al termine del primo anno di attività, con apposito provvedimento della Direzione Regionale competente in materia di Istruzione e Formazione - *“il sistema di valutazione al termine del primo anno di attività, del Polo costituito in via sperimentale”*;

TENUTO CONTO degli incontri tecnici con il Polo del 9 febbraio 2018 e del 9 marzo 2018 nonché del Tavolo Tecnico del 21 marzo 2018 in cui si è condiviso il - *“il sistema di valutazione al termine del primo anno di attività, del Polo costituito in via sperimentale”* ivi compresi i contenuti e la definizione del modello di monitoraggio e valutazione”;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del **“Sistema di valutazione al termine del primo anno di attività del Polo costituito in via sperimentale - Monitoraggio e Valutazione Polo Tecnico professionale “Galileo- Informatica e meccanica”** come da **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO quindi necessario stabilire al fine della sperimentazione e del sistema di valutazione del Polo Tecnico Professionale suddetto, il termine del primo anno di attività alla data del 27 luglio 2018, con Monitoraggio intermedio al 31 marzo 2018;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- di approvare il **“Sistema di valutazione al termine del primo anno di attività del Polo costituito in via sperimentale - Monitoraggio e Valutazione Polo Tecnico professionale “Galileo- Informatica e meccanica”** come da **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire al fine della sperimentazione e del sistema di valutazione del Polo Tecnico Professionale suddetto, il termine del primo anno di attività alla data del 27 luglio 2018, con Monitoraggio intermedio al 31 marzo 2018;

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui canali istituzionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

ALLEGATO 1



REGIONE LAZIO

Assessorato Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma

Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio
Area Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'offerta d'istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario

Sistema di valutazione al termine del primo anno di attività, del Polo costituito in via sperimentale

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE POLO TECNICO PROFESSIONALE
"GALILEO – INFORMATICA E MECCANICA"
con Sede legale presso ITIS Galilei in Roma via Conte Verde 51**

INTRODUZIONE al sistema: in attuazione della DGR 240 del 19 maggio 2017, con la determinazione G10825 del 28 luglio 2017 si è tra l'altro stabilito che *il Polo sperimentale sia oggetto di valutazione ai fini della sperimentazione, al termine del primo anno di attività.*

1- Il monitoraggio e la valutazione

Il Monitoraggio risponde in termini di effettivo riscontro, quindi il dichiarato che diventa agito e l'atteso che diventa percepito, attraverso evidenze documentali degli esiti. La valutazione degli esiti, con i punti di forza e di debolezza, permetterà un processo di miglioramento e, in una prospettiva che va oltre la sperimentazione, arricchirà di informazioni utili.

2- La metodologia

Il modello interessa la triangolazione "Istruzione – Formazione – Impresa" ed evidenzia lo stato di avanzamento delle attività progettuali del POLO, con riferimento a quanto previsto dagli atti Regionali di costituzione ed in particolare alla Determinazione G10825 del 28 luglio 2017. La metodologia è basata sulla osservazione e sui documenti a supporto che saranno raccolti in cartelle informatizzate.

3- I tempi

Data la Determinazione G10825/2017 quale provvedimento che avvia la sperimentazione del Polo Tecnico Professionale "Galileo – Informatica e Meccanica", si **stabilisce al fine della sperimentazione e del sistema di valutazione "il termine del primo anno di attività alla data del 27 luglio 2018" con previsione di monitoraggio intermedio al 31 marzo 2018.**

4- Gli obiettivi

Dare il risultato della sperimentazione quale prima fase di costituzione dei Poli nella Regione Lazio. Individuare modelli che rappresentano la vera contaminazione tra scuola e mondo del lavoro. Mettere in evidenza la vera forza del POLO attraverso indicatori che rilevano il **Valore Aggiuntivo del Polo** rispetto l'istituzione Scuola e come i vari **partners arricchiscono** le competenze degli alunni o ne sviluppano le potenzialità.

L'attenzione viene posta non sulla valutazione della scuola capofila che tra l'altro è già soggetta a valutazione in quanto scuola, ma sulle sinergie di tutti gli attori del Polo. Occorre tracciare quindi il perché del POLO e come questo sia ritenuto un aiuto, un valido elemento per la condivisione e l'ottimizzazione delle risorse. Come il POLO abbia risposto agli obiettivi enunciati in fase di programmazione; come rappresenti nelle sue interconnessioni tra filiere formative e filiere produttive, il cambiamento e il supporto; come nella sua logica di rete si sia dimostrato il luogo ideale per lo sviluppo di metodologie interattive e di azioni di didattica laboratoriale; come sia lo strumento privilegiato per assicurare al territorio la coerenza dell'offerta formativa tecnica e superiore alle esigenze del tessuto produttivo, evidenziandone le linee di sviluppo, i punti di forza e i punti di debolezza.

5- Gli indicatori di monitoraggio, il relativo peso e la percentuale di risultato per la valutazione

Partendo dalle Attività programmatiche della rete, sviluppate in Azioni ed evidenziate nel progetto del Polo approvato con Determinazione G10825 del 28 luglio 2017, si delineano cinque Aree di interesse che tendono ad ottenere ciascuna una percentuale di risultato rispetto il programma di rete del 20%, frutto dei pesi delle azioni pertinenti l'area di interesse. A seguire il modello su cui si costruisce il monitoraggio e la valutazione.

1.A e 2.A AREA FORMAZIONE						
1.A AREA FORMAZIONE DOCENTI						
PERCENTUALEDI RISULTATO RISPETTO AL PROGRAMMA DI RETE						
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI	SOGGETTO/I ATTUATORE/I	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI RISULTATO	PESO (% azioni / Programma di Rete)	DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO (ALLEGATI)
OBIETTIVI STRATEGICI PERSEGUITI - Acquisire maggiore competenza nel settore professionale e tecnico di riferimento e rispetto al livello didattico delle discipline, con l'apporto dei partners del POLO(es ITS Imprese Università.....) - Valorizzazione professionalità docente	ELENCARE LE AZIONI	PER OGNI AZIONE INDICARE I PARTNERS COINVOLTI	1) Iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti impegnati nelle attività didattiche 2) Iniziative per l'apprendimento permanente e la formazione continua PER OGNI AZIONE INDICARE: - Titolo dell'azione - Data e luogo di svolgimento - Numero ore - Risorse umane impegnate - Risorse strumentali impegnate	1) giornate intensive seminari monografici in itinere; 2) formazione tutor alternanza scuola-lavoro; 3) formazione finalizzata all'uso efficace ed efficiente dei laboratori) PER OGNI AZIONE INDICARE: - % personale docente partecipante - Livello % di soddisfazione dei docenti rispetto all'azione proposta - Aumento % delle ore dedicate alla didattica laboratoriale	PER OGNI AZIONE INDICARE LA % RISPETTO AL PROGRAMMA TRIENNALE DI RETE	PER OGNI AZIONE ALLEGARE: - Registri presenze - Certificazioni corsi - Materiali prodotti; - Customer satisfaction - Altro
	Azione 1	Azione 1	Azione 1	Azione 1	Azione 1	Azione 1
	Azione 2	Azione 2	Azione 2	Azione 2	Azione 2	Azione 2
	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione
2.A AREA FORMAZIONE STUDENTI						
PERCENTUALE....DI RISULTATO RISPETTO AL PROGRAMMA DI RETE						
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI	SOGGETTO/I ATTUATORE/I	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI RISULTATO	PESO (% azioni / Programma di Rete)	DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO (ALLEGATI)
OBIETTIVI STRATEGICI PERSEGUITI 1) Raggiungere migliori performances	ELENCARE LE AZIONI	PER OGNI AZIONE INDICARE I PARTNERS COINVOLTI	1) Seminari tenuti nelle scuole da esperti del mondo del lavoro e dell'università, rivolti agli studenti, in materia di	PER OGNI AZIONE INDICARE: - % studenti partecipanti - Livello % di soddisfazione degli studenti -	PER OGNI AZIONE INDICARE LA % RISPETTO AL PROGRAMMA TRIENNALE DI RETE	PER OGNI AZIONE ALLEGARE: - Registri presenze - Certificazioni corsi - Materiali prodotti;

<p>attraverso la formazione integrata</p> <p>2) Inclusione</p> <p>3) Acquisizione di competenze trasversali (scuola/alta formazione/mondo del lavoro)</p> <p>4)Trasferimento saperi e innovazione</p> <p>5)Occupabilità</p> <p>6)Coinvolgimento famiglie nell'orientamento o in uscita</p>			<p>Softskills Industria 4.0 2)Profili in uscita</p> <p>3)Attività formative per lo sviluppo di competenze tecnico professionali: progettazione e realizzazione moduli formativi integrati</p> <p>4)Attività formativa rivolta a studenti con disabilità per favorirne l'inclusione e l'integrazione nel mondo del lavoro</p> <p>5)Attività formative sperimentali che si avvalgono di laboratori congiunti ad elevato contenuto tecnologico per promuovere l'integrazione tra sistema scolastico, formativo, universitario ed imprenditoriale, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione di prodotto e di processo in un contesto di crescenti domande di sostenibilità</p> <p>6)Formazione linguistica: progettazione e realizzazione di moduli integrati finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche (livelli B1 e B2 del quadro europeo lingue) in ASL</p>	<p>- Aumento % delle ore dedicate alla didattica laboratoriale</p>		<p>- Customer satisfaction</p>
--	--	--	--	--	--	--------------------------------

			PER OGNI AZIONE INDICARE: - Titolo dell'azione - Data e luogo di svolgimento - Numero ore - Risorse umane impegnate - Risorse strumentali impegnate			
	Azione 1	Azione 1	Azione 1	Azione 1	Azione 1	Azione 1
	Azione 2	Azione 2	Azione 2	Azione 2	Azione 2	Azione 2
	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione

3. AREA GOVERNANCE DI RETE DEL POLO

PERCENTUALE....DI RISULTATO RISPETTO AL PROGRAMMA DI RETE

3.A AZIONI DI RACCORDO INTERNO

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI	SOGGETTO/I ATTUATORE/I	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO (ALLEGATI)
OBIETTIVI STRATEGICI PERSEGUITI 1) Flessibilità gestione 2) Snellimento 3) Coinvolgimento partners	<i>ELENCARE LE AZIONI</i>	<i>INDICARE I PARTNERS COINVOLTI NELL'AZIONE</i>	1) Incontri di progettazione e raccordo dei componenti del POLO 2) Attività di gruppi di lavoro per aree di interesse 3) Attività costanti di coordinamento della rete e confronti esterni	1) Numero attività 2) Ricerche 3) Altro
	Azione 1	Azione 1	Azione 1	Azione 1
	Azione 2	Azione 2	Azione 2	Azione 2
	Azione	Azione	Azione	Azione

4. AREA OCCUPABILITA'

PERCENTUALE.... DI RISULTATO RISPETTO AL PROGRAMMA DI RETE

4.A AZIONI DI SUPPORTO ALL'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI	SOGGETTO/I ATTUATORE/I	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI RISULTATO	PESO (% azioni / Programma di Rete)	DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO (ALLEGATI)
OBIETTIVI STRATEGICI PERSEGUITI	ELENCARE LE AZIONI	INDICARE I PARTNERS COINVOLTI NELL'AZIONE	1) Rafforzamento del rapporto tra sistema dell'Istruzione, dell'Istruzione e	PER OGNI AZIONE INDICARE: - % studenti partecipanti	<i>PER OGNI AZIONE INDICARE LA % RISPETTO</i>	<i>PER OGNI AZIONE ALLEGARE:</i> - Registri presenze - Certificazioni corsi - Materiali prodotti;

<p>1) Spendibilità dei titoli e adeguatezza delle figure alle esigenze del mondo del lavoro</p> <p>2) Qualificazione e innovazione</p> <p>3) Riduzione del <i>mismatch</i> tra domanda e offerta di lavoro</p> <p>4) Orientare i giovani nelle scelte durante il ciclo di studi e al termine dello stesso, per l'inserimento nel mercato del lavoro</p>			<p>Formazione professionale e i sistemi della ricerca tecnologica, attraverso il trasferimento della ricerca industriale alle imprese e il know-how delle aziende;</p> <p>2) Percorsi innovativi di Alternanza Scuola Lavoro con realizzazione di esperienze per sviluppare autonomia e spirito d'iniziativa studenti</p> <p>3) Sviluppo competenze digitali (standard europei): progettazione e realizzazione moduli.</p> <p>4) Sviluppo competenze connesse alla auto-imprenditorialità, alle competenze manageriali e finanziarie: progettazione e realizzazione moduli formativi</p> <p>5) Iniziative di orientamento, per accompagnare i giovani nelle scelte durante il ciclo di studi e al termine dello stesso, per l'inserimento nel mercato del lavoro</p> <p>PER OGNI AZIONE INDICARE: -Numero e tipologia corsi</p>	<p>- Livello % di soddisfazione degli studenti</p> <p>- Rilascio certificazioni delle competenze</p> <p>- Adeguamento tecnologico % delle strutture, attrezzature e laboratori delle sedi scolastiche</p>	<p><i>AL PROGRAM MA TRIENNALE DI RETE</i></p>	<p>- Customer satisfaction</p> <p>- Altro</p>
---	--	--	---	---	---	---

